VareseNews

Il varesino Tommaso Lamantia conquista la vetta del K2

Pubblicato: Martedì 30 Luglio 2024



È la seconda vetta più alta del mondo, è particolarmente **difficile e affascinante** e ha un legame storico fortissimo con l'Italia visto che per la prima volta venne raggiunta da Compagnoni e Lacedelli nel 1954. Parliamo del **K2** che da qualche ora è una montagna anche un poco varesina.

Tommaso Lamantia, scalatore di 42 anni di Varese, ha infatti **raggiunto la cima in solitaria** senza l'aiuto di portatori (i cosiddetti sherpa) e senza l'utilizzo di ossigeno supplementare. Il tutto in occasione del **70**° **anniversario** di quella incredibile (e controversa, per il ruolo di Walter Bonatti) impresa condotta da Ardito Desio.

Lamantia è impegnato sul K2 con una **spedizione organizzata dal CAI di Biella** ed è al suo **primo Ottomila:** prima dell'assalto alla vetta ha dormito al Campo 3 ed è partito alle 2 di notte insieme a un altro alpinista, **Matteo Sella, che ha rinunciato a circa 8.200** metri di quota. A quel punto il 42enne varesino ha proseguito la salita da solo raggiungendo gli **8.611 metri** della cima poco prima delle 5 del mattino di sabato 27.

I due poi si sono ritrovati per scendere insieme sino al campo base dove era presente anche il presidente del Cai di Biella, Andrea Formagnana che ha coordinato la spedizione composta anche da Gian Luca Cavalli, Dontella Barbera, Cesar Rosales e Dario Renieri. Il gruppo si trova nel Karakourum dallo scorso mese di giugno e si è acclimatato sia sulle pendici del K2 sia su quelle del Broad Peak, altro Ottomila che si trova nelle vicinanze.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it